

AVVISO AL PUBBLICO



GREEN GENIUS ITALY UTILITY 9 S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 9 S.R.L.** con sede legale in **Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano (MI)**, comunica di aver presentato in data 13/08/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

CELONE 01

- X** compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata “*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”. di nuova realizzazione e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

- X** tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “*Generazione Energia Elettrica: impianti fotovoltaici*” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(*oppure*)

- X** tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ; ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(*oppure*)

Trattasi d'impianto Agrovoltaiico

Il progetto è localizzato **Località Cantore, Foggia (FG) Regione Puglia**

e prevede la realizzazione e messa in esercizio di un nuovo **Progetto Agrotovoltaico**

L'iniziativa prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da **fonti rinnovabili** integrato da un progetto di riqualificazione agronomica.

Il **modello**, meglio descritto nelle relazioni specialistiche, si prefigge l'obiettivo di ottimizzare e utilizzare in modo efficiente il territorio, producendo energia elettrica pulita e garantendo, allo stesso tempo, una produzione agronomica.

Per la parte relativa alla **produzione energetica**, si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con inseguimento monoassiale per una potenza complessiva pari a **30 MWn – 38,0016 MWp**.

Per la **produzione agronomica**, a valle dell'analisi del contesto agricolo territoriale e in continuità all'attività della società agricola proprietaria del fondo, è stato studiato un progetto che prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali, l'installazione di un oliveto intensivo e un apiario. Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni agronomiche.

Inoltre, il sito è stato selezionato per la presenza in campo di rete gas naturale e capacità di approvvigionamento di acqua. Ciò consentirà, in un prossimo futuro, d'integrare l'iniziativa destinando e sfruttando parte della produzione energetica elettrica per la produzione **d'Idrogeno Verde** contribuendo agli obiettivi del PNRR.

Opere di Connessione

In base alla soluzione di connessione e il progetto validato da TERNA (**CODICE PRATICA 201800645**), l'impianto fotovoltaico sarà collegato, mediante la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV su nuovo stallo condiviso della Stazione Elettrica a 380/150 kV di Terna S.p.A. di Foggia sita in Località Mezzana Tagliata. La realizzazione della Sottostazione Utente avverrà in adiacenza alla stazione e dunque non comporterà altre opere sul territorio. L'elettrodotto di connessione sarà realizzato in Media Tensione e totalmente interrato al fine di limitare i possibili impatti sul paesaggio ed elettromagnetici.

Impatti Potenziali

Nell'ambito dei potenziali impatti ambientali, si sono prese in esame due diverse fasi della vita dell'intervento: la costruzione/dismissione (**fase temporanee di cantiere**) e la successiva attività di funzionamento dell'impianto (**fase di esercizio**).

A seguito dell'analisi degli impatti in fase progettuale, sono state individuate le misure di mitigazione/compensazione in modo tale da:

- inserire in maniera armonica l'impianto fotovoltaico nell'ambiente;
- minimizzare l'effetto dell'impatto visivo;
- minimizzare gli effetti sull'ambiente durante la fase di cantiere;
- “restaurare” sotto il profilo ambientale l'area del sito.

Il progetto nel suo complesso ha importanti contenuti economico-sociali e tutti i potenziali impatti sono stati sottoposti a mitigazione come si evince dallo Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

In riferimento alle potenziali interazioni faunistiche con le attività di cantiere, considerata l'assenza di componenti ed aspetti vegetazionali di rilevanza nelle aree, le caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, la presenza della barriera a verde perimetrale e la realizzazione dell'agrifotovoltaico, nonché la presenza di appositi varchi nella recinzione, favoriranno al termine dei lavori, un rapido

ripristino alla normalità. Si denota come le aree interessate non andranno a deturpare e minacciare specie protette o componenti botanico vegetative di rilevanza non essendo presenti.

Al fine di minimizzare gli impatti visivi sul paesaggio durante la fase di esercizio, oltre al progetto di riqualificazione agronomica, si prevede un distanziamento dalla viabilità principale e una schermatura fisica della recinzione perimetrale con uno spazio piantumato con essenze arboree/arbustive autocotone, in modo tale da creare un gradiente vegetale compatibile con la realtà dei luoghi ed evitare la possibile intropsezione visiva da parte del passante.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (progetto di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it



Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.